



COMUNE DI MERCATO SARACENO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	data		Prot.	Categoria
138	29/12/2010	COPIA	1137	

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE RELATIVA ALL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. ANNO 2011

Il giorno 29/12/2010, alle ore 20:00, nella sala consiliare della Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BALDACCI ELENA	P	MENGOZZI MASSIMILIANO	P
BISERNA ROMANO	P	NINI DAVIDE	P
BISERNA ROTILIO	P	RICEPUTI MARIAROSA	A
BRANDOLINI MASSIMO	P	ROSOLANI ROBERTO	P
CANGINI FRANCO	A	TANI ELISA	P
COMANDINI FABIO GUIDO	A	TONTINI MARCO	P
GRAZIANI OSCAR	P	VERSARI CLAUDIO	P
LEONARDI GIAMPAOLO	A	ZACCARELLI VERA	P
MANCI FRANCESCO	P		

Presenti 13 Assenti 4

Assume la Presidenza il **Sindaco GRAZIANI OSCAR.**

Partecipa il **Segretario Comunale BIONDI DOTT.SSA KATIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri:
TANI ELISA - MENGOZZI MASSIMILIANO - BALDACCI ELENA

Sono presenti gli assessori FABBRI-GIOVANNINI-MONTALTI-ROSSI-TURCI

Considerata la regolarità della seduta, il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

RICHIAMATO:

- il D. Lgs. 30.12.1992, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni, disciplinanti l'imposta comunale sugli immobili;
- l'art. 27, comma 8, della legge n. 488 del 28/12/2001 con il quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote delle imposte e tasse comunali è legato al termine fissato per l'approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata approvazione entro tale termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO:

- che la legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), art. 1, comma 156, ha modificato l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 504/92 sostituendo la parola "comune" con le seguenti "consiglio comunale", attribuendo competenza alla determinazione delle aliquote e detrazioni ICI al Consiglio Comunale;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, art. 77-bis, comma 30, che ha confermato per il triennio 2009-2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti tributari;

VISTO:

- il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 22 febbraio 1999 e modificato successivamente con del. C.C. n. 88 del 30 dicembre 1999 e n. 74 del 28/12/2001, n. 87 del 29/11/2002, n. 97 del 18/12/2003 e n. 17 del 19/3/2008;
- l'art. 4, comma 1, del D.L. 437/1996, convertito nella L. 556/1996, relativo all'aliquota agevolata per l'abitazione principale;
- l'art. 6, del D.Lgs. 504/1992, che prevede che le aliquote devono essere deliberate in misura non inferiore al 4 per mille né superiore al 7 per mille;
- l'art. 1, del D.L. n. 93/2008, convertito nella L. 126/2008, che prevede, a decorrere dall'anno 2008, l'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili, dell'abitazione principale, con precise eccezioni ed assimilazioni;

Ritenuto di dover confermare per l'anno 2011 le aliquote e detrazioni di imposta approvate per l'anno 2010 con deliberazione C.C. n. 28 del 19/3/2010;

Dato atto che il gettito di competenza stimato per il 2011 è pari a € 1.080.000,00,00 (RIS. 40) con cui garantire il necessario equilibrio di bilancio a fronte delle spese iscritte a bilancio;

Visto l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 46/97 e la circolare 16 aprile 2003, n. 3/DPF del Ministero dell'economia e delle finanze disciplinante le nuove modalità di pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote;

Su conforme proposta del Settore Organizzazione-Finanze-Personale;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del settore proponente;

SI PROPONE

1. di confermare, per i motivi indicati in premessa, le seguenti aliquote ai fini dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2011:

1- ALIQUOTA AGEVOLATA - 4 PER MILLE per:

- unità immobiliari "nuovi insediamenti produttivi, artigianali e industriali" così come definiti all'art. 20 bis del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- abitazioni locatate con contratto tipo definite dall'art. 17 ter) del Regolamento per l'applicazione dell'ICI;
- unità immobiliari destinate ad abitazione principale ai sensi di legge ed oggetto di interventi di installazione di impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, così come definito all'art. 17 quater del Regolamento per l'applicazione dell'ICI;

2 - ALIQUOTA RIDOTTA - 5,5 PER MILLE per:

unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, nonché per gli immobili ad essa equiparata ai sensi degli artt. 17 (abitazione), 17 bis (pertinenze dell'abitazione principale) del Regolamento per l'applicazione dell'ICI;

3 - ALIQUOTA ORDINARIA - 7 PER MILLE per:

tutti gli altri immobili diversi da quelli indicati ai punti 1-2;

2. di confermare la detrazione per le abitazioni principali nell'importo di € 113,62;
3. di pubblicare la presente deliberazione in Gazzetta Ufficiale attraverso richiesta al Dipartimento per le politiche fiscali – Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997 e della circolare 16 aprile 2003, n. 3/DPF del Ministero dell'economia e delle finanze;

Il sottoscritto Responsabile Titolare/Supplente, in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui sopra, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

li, 02/12/2010

F.to IL RESPONSABILE SERVIZIO
CASALI DOTT.CATIA

IL CONSIGLIO

Vista la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

a) responsabile servizio interessato: favorevole

Durante la trattazione del punto n. 2 all'o.d.g. "Approvazione verbali seduta del 24/11/2010" sono entrati il cons. Leonardi e il cons. Cangini. Consiglieri presenti n. 15

Durante la trattazione del presente argomento esce il sindaco. Consiglieri presenti n. 14

Per la discussione sul presente argomento si rimanda a quanto riportato nella delibera C.C. n. 137 "Servizi pubblici a domanda individuale: determinazione costi e percentuale di copertura per l'anno 2011"

Con votazione resa per alzata di mano

Voti favorevoli n. 10

Contrari n. 4 (Baldacci, Biserna Rotilio, Cangini, Leonardi)

DELIBERA

1) Di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito; in quanto atto preordinato all'approvazione del bilancio 2011 ;

Con votazione resa per alzata di mano

Voti favorevoli n. 10

Contrari n. 4 (Baldacci, Biserna Rotilio, Cangini, Leonardi)

DELIBERA

2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Atto C.C n. 138 del 29/12/2010 Fogli n. _____

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to GRAZIANI OSCAR

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BIONDI DOTT.SSA KATIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, fino al 09/02/2011 ai sensi dell'art.124, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Mercato Saraceno, lì 25/01/2011

F.to L'incaricato alla pubblicazione
Patrizia D'Intino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo..

Mercato Saraceno, lì 25/01/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo Pretorio.

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Mercato Saraceno lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE